LUNEDÌ VI di Pasqua

Dal vangelo secondo Giovanni (15, 26 - 16,4)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Vi ho detto queste cose perché non abbiate a scandalizzarvi. Vi scacceranno dalle sinagoghe; anzi, viene l'ora in cui chiunque vi ucciderà crederà di rendere culto a Dio. E faranno ciò, perché non hanno conosciuto né il Padre né me. Ma vi ho detto queste cose affinché, quando verrà la loro ora, ve ne ricordiate, perché io ve l'ho detto».

COMMENTO *Nel profetizzare la persecuzione che accomuna i discepoli al Maestro, Gesù dà una indicazione che svela il senso di ogni radicalizzazione religiosa e di ogni violenza: la presunzione di raccogliere completamente e perfettamente la volontà di Dio nella propria opinione e nella propria azione. La prima violenza è su Dio, riducendo il suo Mistero a ciò che l'uomo capisce e desidera, proponendosi di difenderlo ma in realtà riducendolo prigioniero della propria ambizione. L'uomo che vuole difendere Dio, più spesso ne prende il posto e si sostituisce a lui. Al discepolo l'umiltà di servire il Signore, anzitutto lasciando a Dio la libertà di superare la propria capacità di comprensione e di azione.*

PREGHIERA **Salmo 114-11(115)**

Amo il Signore,
perché ascolta
il grido

della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio
nel giorno in cui lo invocavo.
Mi stringevano funi di morte,
ero preso nei lacci degli inferi,
ero preso da tristezza e angoscia.
Allora ho invocato il nome del Signore:
«Ti prego, liberami, Signore».
Ho creduto anche quando dicevo:
«Sono troppo infelice».
Agli occhi del Signore è preziosa
la morte dei suoi fedeli.
Ti prego, Signore, perché sono tuo servo;
io sono tuo servo, figlio della tua schiava:
tu hai spezzato le mie catene.

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento
e invocherò il nome del Signore.

Preghiamo.

O Dio, sorgente di ogni bene,
che hai mandato a noi il tuo Figlio
Gesù Cristo nostro Signore,
via che ci guida a te,
verità che ci fa liberi,
vita che ci riempie di gioia
ispiraci propositi giusti e santi
e donaci il tuo aiuto,
perché possiamo attuarli nella nostra vita.
Per Cristo nostro Signore. Amen.